



*Prefettura di Salerno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

prot. n. 69081/2012/Gab.  
all. 1

Salerno, 5 novembre 2012

*FAX*

Alla Commissione di Garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali  
ROMA  
(fax - 06/94539680)

e, p.c.:

All'Azienda Sanitaria Locale  
SALERNO

Alla Casa di cura "Villa Chiarugi"  
NOCERA INFERIORE

Alle Organizzazioni sindacali  
CGIL-FP  
CISL-FP  
UIL-FPL  
CIMOP  
LORO SEDI

Alla Questura di  
SALERNO

**OGGETTO:** Stato di agitazione dei dipendenti della casa di cura "Villa Chiarugi" di Nocera Inferiore (SA) - Tentativo di conciliazione, art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000.

Di seguito alla prefettizia pari numero del 30 ottobre 2012, si trasmette copia del verbale del tentativo di conciliazione tenutosi in data odierna presso questa Prefettura e conclusosi con esito **negativo**.

IL DIRIGENTE  
(dr. ssa A. Giugliano)

AG/gc



# *Prefettura di Salerno*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

### **TENTATIVO DI CONCILIAZIONE**

Art. 2 Legge n. 146/1990

**VERTENZA:** stato di agitazione dei dipendenti della casa di cura "Villa Chiarugi" di Nocera Inferiore.

### **VERBALE**

Il giorno 5 novembre 2012, presso questa sede, ha avuto luogo un incontro, presieduto dal Viceprefetto aggiunto dott.ssa Antonella GIUGLIANO, in ordine allo stato di agitazione dei dipendenti della casa di cura "Villa Chiarugi" di Nocera Inferiore.

**Presenti:** vedi allegato.

L'incontro odierno è indetto su richiesta delle Organizzazioni sindacali CGIL-FP, CISL-FP, UIL-FPL e CIMOP al fine di esperire il tentativo preventivo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, come modificato ed integrato dalla legge 83/2000.

In apertura del confronto, la dott.ssa Antonella GIUGLIANO richiama la normativa di cui sopra, evidenziando come l'intervento prefettizio debba concernere il "raffreddamento" della vertenza, al fine di favorire il ripristino di serene relazioni sindacali; da qui l'assunzione di comportamenti conseguenti e responsabili.

#### Problematiche esposte dalle rappresentanze sindacali

Le Organizzazioni sindacali di riportano alla nota del 22.10.2012 della casa di cura con la quale l'Amministratore delegato paventa il possibile, mancato pagamento delle spettanze a partire da ottobre 2012, in quanto le rimesse di maggio e giugno 2012 non sono state pagate dall'A.S.L. di Salerno.

Chiedono di sapere dal rappresentante dell'A.S.L. presente al "tavolo" il perché del mancato pagamento delle rimesse relative ai mesi di maggio e giugno 2012 soltanto alla struttura sanitaria "Villa Chiarugi" e non anche alle altre strutture.

Chiedono, in particolare, che la struttura sanitaria attivi le procedure per il dissequestro della documentazione necessaria per il pagamento di cui trattasi ai dipendenti.



## *Prefettura di Salerno*

### *Ufficio Territoriale del Governo*

#### Posizioni aziendali

Il dott. Di Munzio dell'A.S.L. riferisce che il mancato pagamento delle rimesse è dovuto al fatto che la documentazione è oggetto di sequestro da parte del N.A.S. Carabinieri. Ribadisce che per la problematica evidenziata vi è il massimo impegno anche da parte del Direttore Generale al fine di poter erogare alla casa di cura le rimesse relative ai mesi di maggio e giugno 2012.

Il dott. Meloro assicura che, nonostante il sequestro delle fatture da parte dei Carabinieri del N.A.S. relative ai mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto, gli stipendi ai dipendenti sono stati pagati fino a settembre 2012. Gli stipendi di ottobre e seguenti non saranno pagati a causa di una mancanza di fondi da parte della casa di cura.

Il dott. Di Munzio assicura che sottoporrà all'attenzione del Direttore Generale la problematica oggetto del tentativo di conciliazione anche per ciò che riguarda il sequestro degli atti in questione. Si impegna anche a lavorare con una certa urgenza tutti gli atti necessari a consentire i pagamenti alla casa di cura non appena le fatture saranno dissequestrate.

Il dott. Crudele sottolinea che, come detto anche dalle altre sigle sindacali, la problematica evidenziata incide non solo sulle spettanze salariali dei lavoratori ma sull'intera attività della struttura sanitaria, atteso il calare del numero dei pazienti.

#### Conclusioni

Le Organizzazioni sindacali dichiarano che l'esito del tentativo di conciliazione non può che essere NEGATIVO. Chiedono, in ogni caso, il ritiro immediato del provvedimento incidentalmente preso in visione sul "tavolo" odierno, che si chiede di allegare al presente verbale.

Invitano l'Amministratore della casa di cura al suddetto ritiro almeno fino alla discussione prossima sui "tavoli" tecnici già in via di convocazione da parte dell'A.S.L..

Letto e sottoscritto

*Originale firmato agli atti.*

AG/gc



Alle RSA del personale medico  
Alle RSU del personale paramedico ed amministrativo

Con la presente Vi informiamo –giusta la previsione dei c.c.n.l. vigenti- che nel mese di Ottobre si è verificata una drastica riduzione del numero dei ricoverati presso la casa di cura.  
Tale fatto – che si inserisce in un quadro economico-finanziario già caratterizzato da grande criticità- mette a repentaglio da subito la possibilità per la Casa di Cura di far fronte alle scadenze economiche ordinarie tra cui quelle inerenti il pagamento delle retribuzioni.

Pertanto – nell’attesa di potere valutare se tale drastica contrazione dei ricoveri ha natura congiunturale o strutturale- è necessario adottare provvedimenti che nell’immediatezza garantiscano un equilibrio minimo tra ricavi e costi.

Per l’effetto –sentita la Direzione Sanitaria - con decorrenza immediata si provvede come segue:

- 1- Alla chiusura completa del III reparto Donne
- 2- Alla Riduzione della capacità ricettiva del II reparto donne a n. 15 pazienti
- 3- Alla Riduzione della capacità ricettiva del I reparto uomini a n. 15 Pazienti

In conseguenza delle minori esigenze di personale derivanti da tale riorganizzazione i turni di servizio subiranno la seguente rimodulazione:

- a)al **primo reparto donne** saranno adibite due unità infermieristiche in ognuno dei turni diurni di cui una coordinatrice nel turno antimeridiano, due unità ausiliarie – ota nei due turni diurni, ed una unità infermieristica nel turno notturno;
- b)al **secondo reparto donne** una unità infermieristica ed una ausiliaria – ota per ognuno dei due turni diurni, una unità infermieristica ed una una ausiliaria – ota nel turno notturno.
- c)al **primo reparto uomini** una unità infermieristica ed una ausiliario – ota in ognuno dei due turni diurni ed una infermieristica nel turno notturno.

Rimangono invariati i turni del II e III reparto uomini.

Le unità che – secondo i turni già predisposti – risultano non utilizzabili in ragione delle diminuite esigenze godranno di ferie secondo un oggettivo criterio di rotazione e tenendo anche conto di eventuali accordi volontari conclusi tra gli addetti a ciascun turno

La Direzione Amministrativa informerà tempestivamente codeste Organizzazioni in ordine all’evoluzione della situazione ed alle correlate necessità di modificazione della presente disposizione

Nocera Inferiore li 20 XI 2012

Il direttore sanitario

*Pozzoli Gualeri*

L'amministratore delegato

*[Firma]*

CASA DI CURA VILLA CHIARUGI SRL

Via Giuseppe Atzori, 283 - 84014 Nocera Inferiore (SA)

Tel. 081921611 - fax 0815178011 - <http://www.villachiarugi.it> - [info@villachiarugi.it](mailto:info@villachiarugi.it)

Capitale sociale € 650.000,00 interamente versato - n° Iscr. REA SA 324296